# AMMINISTRAZIONE
# DEL SINDACO
# CONCETTINA MONGUZZI

# LINEE
# PROGRAMMATICHE
2012-2017

**PREMESSA** ..... **3**

**PRINCIPI ISPIRATORI** ..... **3**

CENTRALITÀ DELLA PERSONA. ..... 3
LEGALITÀ E TRASPARENZA ..... 3
PARTECIPAZIONE ..... 3
DIFESA DEL TERRITORIO ..... 4
IL MONDO DEL LAVORO ..... 4
TUTELA DEI DIRITTI PRIMARI ..... 4
COLLABORAZIONE STRATEGICA ..... 4

**LISSONE DEI CITTADINI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA** ..... **5**

**LISSONE GIOVANE: DARE SPAZIO ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE** ..... **10**

**LISSONE CITTA' RINNOVABILE: AVERE CURA DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE** ..... **13**

**LISSONE CITTA' DEL LAVORO E DELL'ARTIGIANATO** ..... **16**

**LISSONE CITTA' OCULATA : POLITICHE DI BILANCIO E CONTENIMENTO DELLA SPESA** ... **17**

**LISSONE CITTA' SICURA** ..... **18**

**LISSONE CITTA' DELLA CULTURA** ..... **19**

## PREMESSA

Lissone è la nostra città e ne abbiamo a cuore il futuro e i suoi abitanti. Vogliamo impegnarci per uno sviluppo economico e culturale che faccia emergere le eccellenze proprie della nostra città, per una nuova cultura dell'ambiente, per una differente etica della politica in cui l'interesse comune prevalga sui molti interessi di pochi, che rispetti le regole e valorizzi la solidarietà e la partecipazione alla vita sociale.

E' fondamentale ricercare il bene di tutti, in modo condiviso e sostenibile .Per pensare una città nuova occorre che le decisioni vengano prese con senso di responsabilità, perché hanno sempre ripercussioni a lungo termine e riguardano tutti i cittadini. La politica deve avere uno sguardo lungimirante, verso le generazioni future, capace di distribuire nei giusti tempi, azioni e progetti per preservare il patrimonio ambientale, per progettare uno sviluppo urbanistico attento anche alla qualità della vita, per valorizzare le idee delle persone che hanno a cuore Lissone e per compiere scelte in funzione anche delle esigenze della comunità di domani.
Dobbiamo guardare al futuro con uno spirito nuovo; dobbiamo pensare alla nostra città in modo diverso, fatto di sogni e di progetti che la rendano vivibile.

## PRINCIPI ISPIRATORI

### *Centralità della persona.*

Attraverso l'amministrazione di un territorio si contribuisce alla costruzione e alla promozione del bene comune, ponendo al centro la persona, portatrice di bisogni e di cultura, alla ricerca di realizzazione e di felicità.
La cura del territorio, con persone e situazioni conosciute a una a una, tradizioni e storie, è molto preziosa in un'epoca in cui si rischia di trasformarci sempre più in abitanti inconsapevoli di luoghi anonimi. Crediamo in una città fatta di persone, oltre che di case, ed è a loro che rivolgeremo la nostra azione politica, ponendo al centro le istanze di livello pubblico per bisogni materiali, culturali, spirituali.

### *Legalità e trasparenza*

Una comunità senza regole chiare e uguali per tutti non è una comunità giusta. La legalità deve essere alla base dell'agire degli amministratori e dei cittadini. La trasparenza degli atti amministrativi utilizzando tutti gli strumenti che la tecnologia ci mette a disposizione deve essere perseguita sempre.
Occorre ritrovare la fiducia nella politica e nell'amministrazione della cosa pubblica; creare una nuova coesione sociale, mettere in moto le risorse migliori, valorizzandone le idee.

### *Partecipazione*

Siamo in un tempo in cui si è indebolita la comunicazione tra le persone, nonostante l'evoluzione sempre più rapida dei mezzi di comunicazione che non corrisponde però a una maggiore prossimità tra le persone. Chi amministra deve rigenerare luoghi e spazi dell'abitare uno stesso territorio, garantendo il diritto di parola, il diritto d'ascolto e il diritto di scelte compartecipate.

Anche l'attività dell'amministrazione deve essere il frutto di un'azione di ascolto attivo delle istanze e delle aspettative dei cittadini. Saranno quindi programmati momenti di incontro e confronto aperti alla popolazione su tematiche specifiche, utilizzando strumenti e metodologie diverse e funzionali.

## *Difesa del territorio*

E' il luogo fisico dove le attività personali e comunitarie nascono e si sviluppano. Entrambe vanno fatte convivere, progettando e realizzando gli spazi adeguati alla dimensione personale come a quella comunitaria. Si tratta di un equilibrio ragionato ed irrinunciabile tra l'interesse privato e il bene comune inteso, come l'esigenza della comunità che vive, lavora, cresce, si muove, fa famiglia, invecchia.
Occorre riqualificare il territorio edificato, con interventi di recupero dei vecchi edifici esistenti e raggiungendo l'efficienza energetica. Occorre programmare l'utilizzo del territorio in modo da conservare, tutelare e mettere in salvaguardia le residue aree libere, per uno sviluppo armonico dell'ambiente, dei servizi della realtà produttiva e del tessuto urbano.

## *Il mondo del lavoro*

Solo con il lavoro, che consente a tutti di condurre una vita dignitosa, si possono creare opportunità per la persona e per la comunità. Ciò significa tutelare, promuovere e favorire le attività principalmente secondarie, attorno a cui si sviluppano il terziario e il terziario avanzato, con particolare attenzione per il mondo imprenditoriale, l'artigianato, le professioni, il commercio di vicinato e il mondo del lavoro in genere, tutti elementi indispensabili per continuare ad avere una città dinamica e operosa.
Occorre prestare attenzione alla formazione come momento di costruzione del futuro in continuità con il tessuto operoso esistente. Il settore legno-arredo-design resta un punto di forza e settore ancora trainante per la costruzione di un'identità fondata sui valori legati al lavoro e sulla collaborazione.

## *Tutela dei diritti primari*

I diritti fondamentali della persona quali la salute, l'assistenza ai non autosufficienti, l'istruzione di qualità, la formazione permanente e la tutela delle situazioni di disagio economico e sociale dovranno essere pienamente garantiti al fine di promuovere il benessere e rafforzare la coesione sociale
Il principio della salvaguardia dei diritti primari non sarà relegato e limitato ad uno o più ambiti d'intervento, ma diventerà uno stile che contraddistinguerà ed indirizzerà le nostre scelte politiche e le nostre azioni amministrative. Il principio che guiderà ogni intervento sarà quello dell'inclusione di ogni categoria di cittadini.

## *Collaborazione strategica*

Serve collaborazione con le municipalità confinanti e gli organismi istituzionali superiori per affrontare problematiche intercomunali, come quelle sanitarie, urbanistiche, ambientali, culturali ed economiche. E' indispensabile il lavoro di rete

per partecipare e condividere progetti più ampi nei quali il Comune potrebbe inserirsi traendone vantaggi in termine di risorse economiche, di tempo e di personale.

## LISSONE DEI CITTADINI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

La vita politica e sociale di una comunità si misura soprattutto dall'interazione tra amministratori e cittadini, che deve essere basata su un dialogo aperto e costante e su un'informazione puntuale. L'Amministrazione deve mettere in atto procedure che accolgano e risolvano le istanze dei cittadini. E' nostra intenzione promuovere momenti e strumenti di partecipazione e confronto con tutti i lissonesi.

- Rivedere i Cda delle partecipate comunali. Nomina dei Consigli di amministrazione secondo documentati criteri di competenza e trasparenza, anche tramite pubblicazione dei curricula dei membri.
- Rivedere lo statuto comunale al fine di prevedere l'obbligo della pubblicazione dei redditi per tutti gli amministratori comunali, incluse le società partecipate dal Comune; regolamentare la compatibilità delle cariche di nomina politica
- Attivare forme di democrazia diretta, quali la condivisione di alcune parti del bilancio (Bilancio partecipato, bilancio sociale e di genere)

- Organizzare incontri periodici della Giunta con i cittadini e i quartieri, sullo stile dei consigli comunali aperti, durante i quali si possa dialogare direttamente con l'amministrazione avanzando proposte o critiche. Garantire assemblee periodiche per ogni quartiere.
- Trasmettere in diretta video/web dei Consigli comunali per dare a tutti la possibilità di assistere ai dibattiti e alle decisioni che riguardano la città.
- Istituire un servizio di Pubblica comunicazione municipale, apertura del sito internet comunale al dialogo coi cittadini.
- Valutare la qualità dei servizi attraverso «La pagella del cittadino» allo scopo di adattarli maggiormente alle esigenze reali del pubblico e di assicurarne la migliore qualità possibile.
- Istituire il Consiglio comunale dei Giovani, per ascoltare le esigenze delle nuove generazioni e per progettare il futuro con il loro contributo.
- Vincolare l'indennità di risultato dei dirigenti comunali al raggiungimento di obiettivi predefiniti dalla Giunta e/o dall'Assessorato competente, imperniati sulla realizzazione del programma di mandato e di miglioramento del servizio reso ai cittadini: semplificazione delle procedure, flessibilità degli orari di apertura al pubblico, rispetto di tempi certi nell'evasione delle pratiche amministrative, sviluppo di un dialogo con i cittadini e imprese attraverso le nuove tecnologie, individuazione di indicatori di risultato certi e misurabili.

- Verificare e adeguare le convenzioni in essere con i gestori dei servizi.
- Costruire e diffondere dei dati del bilancio in modo semplice e comprensibile

per i cittadini, mettendoli in rapporto con gli obiettivi di mandato;

- Elargire i contributi alle associazioni in base alla presentazione del loro bilancio all'Amministrazione.

- Riorganizzare l'Ufficio Relazioni col Pubblico (Urp), perché sia più vicino al cittadino e in grado di accompagnarlo all'interno dell'Amministrazione Comunale, tenuto conto anche della mancanza del difensore civico, non più previsto dalla nuova normativa.
- Istituire un sistema semplice di raccolta reclami, encomi, osservazioni pervenute dai cittadini per i diversi uffici. Pubblicare sul sito del comune un'analisi dei dati raccolti e delle azioni correttive intraprese dall'amministrazione comunale.
- Indirizzare l'operato della compagine burocratica verso un atteggiamento di disponibilità e di accoglienza dei cittadini nel senso del servizio piuttosto che nella de-responsabilizzazione
- Incentivare da parte dei dipendenti comunali la presentazione di suggerimenti per il miglioramento dell'attività e dell'efficienza amministrativa
- Favorire la partecipazione ai lavori pubblici delle piccole e medie imprese lissonesi attraverso la pubblicazione e diffusione dei bandi di gara on line e/o inviti a tutte le imprese che operano nel settore .

## ESSERE VICINI A CHI HA BISOGNO
## SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

In una situazione in cui i finanziamenti pubblici per le attività socio assistenziali ed educative sono stati fortemente ridotti, la sinergia e l'integrazione tra l'amministrazione comunale e associazioni ed enti del privato-sociale locali diventa indispensabile, al fine di fornire contributi e proposte nella fase di programmazione dell'intervento per garantire i bisogni primari, sia a livello comunale, sia a livello distrettuale. La Conferenza dei Sindaci del nostro Distretto assume quindi un'importanza rilevante per l'adozione di provvedimenti intercomunali a favore di interventi mirati, condivisi e razionalizzati, che valorizzino al meglio le poche risorse disponibili e promuovano nei territori modelli associati di gestione dei servizi e di prestazioni socio-sanitarie e assistenziali con al centro la persona e la famiglia

Fine ultimo sarà quello di coinvolgere direttamente i cittadini nella costruzione di una rete di relazioni che rafforzi un "welfare di comunità".
Gli interventi in campo sociale saranno progettati secondo principi di inclusione (le politiche sociali devono essere inserite in ogni altra politica, in una logica di sistema), sussidiarietà (Lissone è un terreno ricco di risorse di volontariato competenti e ben strutturate da valorizzare, in modo complementare alle azioni dell'amministrazione), co-progettazione (programmi sperimentali e innovativi in collaborazione con le associazioni del Terzo settore e soggetti privati).

Per rilanciare le politiche sociali come priorità di governo e garantire a tutti i diritti fondamentali, ponendo la persona al centro dell'azione amministrativa, ci si propone di:

- Incentivare la realizzazione di corsi per la formazione continua del personale impegnato sul territorio a vario titolo
- Incrementare la partecipazione di operatori comunali del settore nei programmi di enti e associazioni che si occupano di prevenzione del disagio in tutte le sue forme.
- Programmare in maniera integrata gli interventi e costruire politiche sociali basate su un sistema di rete, coinvolgendo enti e associazioni impegnate sul territorio
- Recuperare una posizione primaria all'interno del Piano di Zona e aumentare le sinergie con i comuni limitrofi
- Operare in forte collaborazione con le istituzioni quali Azienda Ospedaliera, Asl, Provincia e Regione
- Realizzare la nuova sede Asl presso la palazzina ex Uffici Montana, per la gestione degli attuali servizi e l'integrazione di nuovi servizi in spazi più adeguati, in particolare per l'Ambulatorio vaccinale
- Recuperare la presenza del Centro Psico-sociale
- Riassumere la delega del Centro Diurno Disabili in qualità di comune capofila garantendo la continuità assistenziale agli utenti, anche attraverso accordi con l'Asl per quanto riguarda gli operatori attualmente in servizio.
- Predisporre un regolamento per l'accesso ai servizi sociali che abbia come criterio l'ISEE.

## RICONOSCERE IL RUOLO EDUCATIVO DELLA FAMIGLIA

Sostenere le competenze genitoriali è un'opzione strategica di fondamentale importanza per la costruzione del benessere della collettività e delle nuove generazioni. Per questo si ritiene fondamentale, in un'ottica di pari opportunità, sostenere la maternità/paternità attraverso l'attivazione di servizi innovativi capaci di integrarsi con quelli già esistenti.

- Ampliare i posti di asilo nido valutando l'utilizzo dello stabile di Via Penati e/o altro spazio, per soddisfare i bisogni delle nuove famiglie.
- Aumentare comunque l'offerta pubblica di asili nido anche attraverso forme convenzionate con il privato e/o il privato-sociale, al fine di garantire alle famiglie lissonesi un'offerta più ampia, per superare eventuali liste di attesa**.**
- Favorire la nascita di un servizio di "mamme di giorno"( tages mutter), che accolgono nelle proprie case altri bambini in custodia oltre ai propri, secondo standard qualitativi di gestione e di modalità educative, mutuando esperienze consolidate del Nord Italia ed europee, già peraltro esistenti in Brianza.
- Promuovere la realizzazione di uno spazio gioco a ore per bambini 0-3 anni accompagnati da genitori o nonni.
- Migliorare le strutture gioco dei parchi pubblici
- Incentivare la nascita di una Banca del tempo delle famiglie, per aiutare la diffusione di iniziative solidali e di mutuo-aiuto tra le famiglie di Lissone, attraverso la promozione di una nuova associazione senza scopo di lucro.
- Costituire un 'Osservatorio per la famiglia' per l'analisi dei bisogni e delle priorità al fine di mettere in atto interventi mirati
- Promuovere interventi di sostegno nei confronti di donne sole e capofamiglia a basso reddito

## ASSICURARE AI DISABILI UN PROGETTO DI VITA

Favorire e sostenere lo sviluppo dell'autonomia, della piena integrazione e dell'inclusione sociale, rispettando la dignità della persona

- In sinergia con i settori Urbanistica e Lavori pubblici, garantire la mobilità sul territorio e l'accesso ai servizi pubblici a tutte le persone con mobilità ridotta, che fanno uso di ausili (carrozzine, deambulatori, carrozzine a motore), attraverso percorsi cittadini sicuri, che devono essere inclusi nel piano delle regole del PGT
- Abbattere le barriere architettoniche ancora esistenti negli spazi e negli edifici pubblici, ed evitare di realizzarne di nuove. Promozione dell'abbattimento delle

stesse in edifici privati ed esercizi commerciali, mediante il contributo annuale della Regione

- Riconoscere e promuovere le iniziative, i progetti, le buone pratiche già attuate sul territorio
- Collaborare con associazioni e cooperative del territorio al fine di favorire la presa in carico della persona disabile e della sua famiglia, sostenere l'inclusione scolastica negli istituti di ogni ordine e grado, allargare il servizio trasporto anche a cure mediche e specialistiche, stimolando il coinvolgimento degli organi istituzionalmente preposti .
- Sostenere i progetti "Dopo di Noi", per garantire un futuro sereno alle persone con disabilità e ai loro familiari, quando sono anziani.

## VALORIZZARE IL RUOLO DELL'ANZIANO

Anche nella nostra città la popolazione anziana è in costante crescita e ad essa va data particolare attenzione. Le persone anziane possono trovarsi in condizioni di fragilità sociale, economica fisica e cognitiva; ne vanno costantemente monitorati i bisogni e occorre provvedere una adeguata risposta in termini di servizi. La famiglia è sempre il primo ambito di prossimità per la cura delle persone e va quindi sostenuta.

- Consolidare il servizio di assistenza domiciliare (SAD)
- Consolidare il servizio di consegna pasti e spesa a domicilio
- Sostenere la formazione di un Centro Diurno Integrato per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti e la realizzazione di "posti di sollievo" presso la Rsa Agostoni,
- Eseguire un monitoraggio utile alla conoscenza delle persone sole, con particolare riferimento alle donne anziane, definendo modalità che consentano di mantenere contatti periodici per verificarne i bisogni.

- Verificare la fattibilità di spazi di quartiere per anziani integrati ai giovani e bambini collocati o nelle scuole o negli oratori, da prevedere nel PGT.

- "Anziani giardinieri": affidare la cura di spazi verdi pubblici a gruppi di anziani con la promozione di un premio annuale per la migliore cura del verde.
- Migliorare il servizio di trasporto pubblico, rivedendo linee e orari. Favorire un servizio efficace di taxi sanitario, in collaborazione con organizzazioni già attive in Lissone.
- Studiare la possibilità di attivare servizi di trasporto urbano a domanda con percorsi mirati e con orari definiti dal centro alla periferia e viceversa verso il mercato, ospedali, centro città, cimitero e stazione ferroviaria. Servizi a costo accessibile dagli utenti
- Mettere a sistema l'apporto professionale delle cosiddette badanti, in raccordo e collaborazione con gli enti del privato-sociale già attivi sul territorio. Incentivare la realizzazione di percorsi di formazione .
- Potenziare il servizio di TeleSoccorso.
- Individuare e realizzare gli orti sociali
- Introdurre la figura del Custode sociale rivolta agli anziani soli, in collaborazione col volontariato locale.

- Considerare le persone anziane come risorsa, attraverso il loro impiego in attività socialmente utili, che possano essere fonte di gratificazione e creare momenti significativi di incontro intergenerazionale. In accordo con le istituzioni scolastiche, promuovere incontri con gli alunni e gli anziani che trasmettano tradizioni del passato. Incentivate le azioni relative all'accompagnamento dei bimbi a scuola (PIEDIBUS) e in occasione di uscite sul territorio urbano e l'affiancamento ai vigili urbani nell'orario di ingresso e uscita dalle scuole. Individuare azioni di invecchiamento
- Valorizzare il Centro Anziani come luogo di aggregazione, incontro, socializzazione attraverso iniziative e corsi specifici.
- Promuovere attività motoria e "gruppi di cammino"

## LISSONE GIOVANE: DARE SPAZIO ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE

Anche la scuola deve affrontare problemi di riduzione di risorse e di personale, che si ripercuotono soprattutto sul percorso educativo-didattico dei disabili e sulla qualità dell' offerta formativa. L'amministrazione è chiamata ad intervenire per colmare questo deficit, perchè il diritto allo studio continui ad essere garantito a tutti.

- La popolazione scolastica di Lissone è aumentata notevolmente negli ultimi anni e l'edilizia scolastica non è adeguata. Occorre creare un piano di previsione demografico per l'istruzione obbligatoria che pianifichi gli interventi futuri.
- Procedere al Piano di dimensionamento scolastico previsto per l'anno scolastico 2013-2014
- Verificare lo stato di fatto degli edifici scolastici, riqualificare e/o ampliare le mense e i giardini, con particolare riferimento al loro adeguamento alle norme di sicurezza
- Aprire tutte le sezioni di scuola dell'infanzia di via Piermarini e completare l'apertura di via Pacinotti
- Dare continuità ai servizi di pre e post scuola e al controllo della qualità del servizio mensa
- Dare continuità agli interventi di sostegno per la disabilità e il disagio scolastico
- Fornire servizi di supporto per l'inserimento di alunni stranieri, garantendo la continuità del progetto di facilitazione linguistica e di mediazione culturale
- Progettare il Piano del diritto allo studio in dialogo con le dirigenze scolastiche e le famiglie rappresentate dalle associazioni dei genitori e approvarlo entro il mese di luglio di ogni anno, per permettere alle istituzioni scolastiche di ampliare le proprie offerte formative.
- Sostenere le Scuole Paritarie nel loro servizio educativo a favore delle famiglie dei bambini della scuola dell'obbligo.
- Rivisitare tutti i Regolamenti che disciplinano l'acceso ai servizi, la modalità di erogazione degli stessi, prevedendo, laddove manchino, organismi di partecipazione alla gestione e controllo del servizio da parte degli utenti.

- Continuare l'attività del tavolo Gen-essere per la progettazione degli incontri formativi e di coinvolgimento rivolta ai genitori.
- Favorire progetti di educazione alla salute volti a considerare un giusto rapporto con il cibo, con l'attività sportiva, con l'ambiente e l'adozione di uno stile di vita sano.
- Concorrere con gli istituti scolastici alla realizzazione di iniziative per la prevenzione delle devianze, della cultura della legalità e della convivenza civile
- Promuovere e valorizzare la crescita attraverso percorsi culturali
- Continuare il raccordo tra le realtà scolastiche e quelle culturali (Biblioteca Civica e Museo) e sociali (associazioni e volontariato) del territorio.
- Dare continuità ai corsi di formazione permanente in collaborazione con il CTP, le scuole e le associazioni cittadine.
- Promuovere in maniera continuativa i servizi a supporto della famiglia: dote scuola, dote merito, dote formazione, dote lavoro...
- Continuare a svolgere il ruolo di coordinamento, politico e tecnico, del tavolo per le politiche scolastiche e per le politiche giovanili nell'ambito distrettuale del Caratese.

## POLITICHE GIOVANILI

Intendiamo favorire la partecipazione attiva dei giovani alle decisioni che li riguardano e, in linea generale, alla vita della loro collettività. Data la caratteristica di trasversalità che caratterizza i bisogni giovanili, andrà ricercata una stretta connessione e integrazione tra diversi settori di intervento: le politiche per il lavoro e l'occupazione, le politiche per la casa, le politiche per l'istruzione e la formazione, le politiche per il tempo libero.

In generale verranno incentivate azioni che facilitino:

- la promozione di competenze alla vita apprese in ambiti complementari ai sistemi di educazione e formazione tradizionali (aggregazione, turismo giovanile; scambi internazionali/interculturali; sport; stili di vita e promozione della salute; prevenzione del disagio).
- la responsabilità, la partecipazione e la cittadinanza attiva: associazionismo, volontariato, servizio civile
- la promozione dell'autonomia e della transizione alla vita adulta: formazione, occupazione, imprenditoria, politiche abitative, in continuità con le esperienze e i servizi attivi sul territorio, come:

- Informagiovani,
- il Punto Orientamento
- Programma di Occupabilità ,presentato per il finanziamento della Regione Lombardia
- Il Centro Giovanile "il Cubotto"
- Gli Oratori
- Le societa' sportive e culturali lissonesi e le scuole

- Sviluppare la creatività, attraverso percorsi ed eventi specifici in ambito

artistico-espressivo, anche collegati allo sviluppo d'impresa e alla valorizzazione dei talenti personali.

- Migliorare le strutture sportive, a partire dalle palestre, collaborando con le associazioni sportive per la gestione e/o manutenzione delle strutture
- Verificare la fattibilità della trasformazione della Piscina attuale a Piscina coperta con modifica della convenzione in atto.
- Dotare la città di una pista di atletica.
- Realizzare le nuove strutture sportive (via Bernini, Contratto di quartiere) e razionalizzare la distribuzione degli impianti, per renderli più accessibili anche alle società minori.
- Promuovere la creazione di nuovi spazi di aggregazione e migliorare l'offerta bibliotecaria in relazione alle esigenze giovanili
- Partecipare a bandi provinciali, regionali, nazionali ed europei per la ricerca di fondi di finanziamento.

## MULTICULTURALITA'
## E INTEGRAZIONE

Il fenomeno dell'immigrazione straniera negli ultimi anni si è radicato notevolmente nella nostra città. È indispensabile un confronto sociale e politico per un armonico inserimento nella comunità lissonese, attraverso piani di integrazione che coinvolgano le realtà del territorio sensibili e attive: scuole, gruppi e associazioni sociali e culturali (in particolare il gruppo giovani volontari per l'alfabetizzazione), oratori e le stesse comunità straniere. Conoscere e lavorare insieme favorisce l'adozione di comportamenti in linea con buone pratiche di legalità, che rendono più sicura la città.

- Definire e promuovere politiche di integrazione e aggregazione sociale per le famiglie di immigrati anche attraverso l'organizzazione della festa dei popoli
- Sostenere percorsi di facilitazione linguistica e di mediazione culturale nelle scuole di ogni ordine e grado
- Promuovere progettazioni sperimentali mirate come il supporto alla facilitazione linguistica in biblioteca e i momenti di incontro tra famiglie.
- Sostenere le associazioni che si occupano di affrontare l'emergenza lavoro e casa anche per la popolazione straniera
- Favorire la rappresentanza e la partecipazione degli stranieri alla vita della comunità, in particolare delle donne che, solitamente, hanno meno occasioni di inserimento e coinvolgimento in certi ambiti, anche per motivi culturali
- Sostenere percorsi interculturali e multiculturali attraverso la musica, l'arte, la cucina, i viaggi.

- Diffondere una cultura che tuteli l'immigrazione da fenomeni discriminatori.

## LISSONE CITTA' RINNOVABILE: AVERE CURA DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE

Consideriamo il territorio un bene comune da salvaguardare nell'interesse di tutti, un bene limitato e non riproducibile. In questi anni abbiamo invece assistito a una progressiva aggressione del territorio di Lissone, ormai urbanizzato all'87%, ed è indispensabile rivedere il Pgt (Piano governo del territorio) appena approvato per salvaguardare le aree verdi residue. In considerazione dell'enorme sviluppo residenziale degli ultimi dieci anni e in previsione della futura crescita determinata dai piani già approvati, è necessario porre un freno al consumo di territorio. Sarà pertanto decisivo attuare una vera e propria inversione di tendenza per tornare a governare ogni processo di sviluppo edilizio e di trasformazione urbanistica garantendo un ambiente vivibile e servizi adeguati.

- Revisione del Pgt nell'ottica della difesa del territorio: salvaguardia delle zone libere, riqualificazione delle zone dismesse, riqualificazione degli edifici esistenti, attenzione alle necessità familiari e di impresa.
- Revisione del Regolamento edilizio
- Completamento dell'opera di riqualificazione del quartiere LS1, salvaguardandone il più possibile l'area verde
- Controllo stretto sulle opere di mitigazione e compensazione ambientale della Pedemontana e ricerca di garanzie sulla copertura finanziaria di TRMI10 (collegamento tra la SS36 e SP6), come condizione essenziale per la realizzazione dell'intera opera.
- Riqualificazione di Piazza Libertà, con completamento dell'arredo urbano per il raggiungimento di una maggiore funzionalità e fruibilità
- Valorizzazione delle periferie e dei quartieri, curandone maggiormente il decoro e gli arredi.
- Recepire all'interno del Regolamento edilizio norme per l'introduzione di sistemi di coibentazione, risparmio energetico e produzione di energie rinnovabili facendo leva su agevolazioni fiscali.
- Prevedere interventi di ristrutturazione e risanamento igienico sanitario degli alloggi comunali

## PROTEGGERE L'AMBIENTE
## E LA SALUTE

- Rilanciare il Bosco Urbano per renderlo più fruibile per i cittadini, con interventi per la sua rinaturalizzazione e suo ampliamento:
- Utilizzare le risorse del volontariato e la collaborazione delle guardie ecologiche provinciali gestite da un responsabile individuato dall'amministrazione. Destinazione di una parte del bosco urbano per la costituzione di orti urbani fissi, anche a scopo didattico.
- Adesione al Parco intercomunale (PLIS) Brianza Centrale, che si estende su un'area verde interessata anche da alcuni progetti connessi con la costruzione della strada Pedemontana.
- Salvaguardia e messa in funzione degli "strecc" (viottoli) di campagna situati nella zona nord-est del territorio comunale allo scopo di renderli fruibili dai cittadini come percorsi ciclo-pedonali .
- Coinvolgimento di aziende private per la manutenzione del verde pubblico e delle rotonde attraverso la sponsorizzazione, da sviluppare e regolamentare.
- Promozione della proprietà pubblica e del risparmio dell'acqua come bene comune, pubblicizzando i risultati dei periodici controlli di qualità. Installazione di una fontana erogante acqua depurata, naturale, refrigerata, gassata
- Informazione e promozione delle energie rinnovabili, evidenziandone i benefici e le incentivazioni economiche e facilitandone le procedure di accesso.
- Promozione di campagne d'informazione ambientale e percorsi formativi sui principi base della sostenibilità, per motivare i cittadini al consumo eco-compatibile, al risparmio energetico e delle risorse naturali.
- Riqualificare l'illuminazione pubblica, anche attraverso l'uso della tecnologia Led.
- Dotare gli edifici di proprietà comunale di impianti ad alta efficienza energetica.
- Analizzare la fattibilità di un sistema che permetta di pagare la tariffa di smaltimento rifiuti in ragione di quanto effettivamente prodotto.
- Concordare con Gelsia Ambiente una riorganizzazione del servizio di smaltimento rifiuti e raccolta differenziata in modo da abbattere i costi dello smaltimento : disincentivare la produzione di rifiuti, aumentare il livello di raccolta differenziata
- Ampliare la pratica di raccolta differenziata favorendo l'istituzione di un'"area di recupero" per il riutilizzo e la vendita di materiale in buono stato, valorizzando le professionalità artigianali di persone qualificate, soprattutto in pensione
- Realizzare una campagna **" Il tuo albero per la città"** per renderla più "verde" attraverso il contributo dei cittadini e altri soggetti che potranno regalare la fornitura di uno o più alberi, contribuendo con una somma predefinita alla piantumazione di nuovi alberi o in sostituzione di quelli esistenti o mancanti. Gli interventi di piantumazione saranno secondo il seguente ordine di priorità: piazze, giardini, strade, aree industriali, parchi. Ai donatori verrà riconosciuto un ritorno di immagine grazie alla possibilità di inserire il proprio nome o logo,

in un apposito spazio posto al lato di ogni pianta. I nominativi di coloro che hanno aderito al progetto e la collocazione dei nuovi alberi saranno pubblicati sul sito.

- Estendere il concetto di adozione anche agli arredi urbani
- Valorizzare il Parco Urbano attraverso interventi di risistemazione ecologica delle aree e di promozione con la realizzazione di un centro per l'ecologia aperto alle scuole, ma anche al pubblico adulto.
- Installare una stazione per il monitoraggio dell'aria e pubblicizzazione dei risultati via web.
- Incentivare gli edifici in classe A e classe superiore su nuove costruzioni e ristrutturazioni.
- Mappare le strutture in amianto ancora esistenti e provvedere per il loro recupero
- Monitorare la presenza di radon in tutti gli edifici con locali in seminterrato
- Pubblicare le verifiche della qualità delle acque almeno due volte l'anno.

## MOBILITA' E TRASPORTI

Conseguenza diretta dell'eccessiva urbanizzazione è la viabilità critica e difficoltosa che caratterizza da qualche anno la nostra città. Diventa perciò prioritaria l'immediata redazione e adozione di un Piano del Traffico e della Mobilità che si ispiri alle seguenti linee guida.

- Riqualificazione completa dell'area Stazione per favorire lo scambio bici-auto-bus-treno. Presenza maggiore dell'amministrazione negli ambiti di coordinamento tra enti locali e ferroviari per migliorare la situazione generale e strutturale della stazione.
- Regolamentazione dei parcheggi, a pagamento e no, che tenga presente le esigenze anche economiche degli utenti pendolari. Creazione di un deposito per biciclette custodito (in sinergia con associazioni di giovai, per disabili o pensionati) con annesso servizio di riparazione o ciclo-officina, per incoraggiare l'uso delle bicicletta.
- Realizzazione di una rete ciclo-pedonale di collegamento tra siti ad alto interesse sociale (scuole, stazione ferroviaria, piazze, giardini). Creazione di una rete di piste ciclabili comunale che colleghino la città al parco di Monza e al Bosco Urbano. Installazione di rastrelliere per biciclette in tutti i punti di interesse pubblico.
- Pedonalizzazione del centro storico, da definire in collaborazione con gli enti di rappresentanza del commercio di vicinato.
- Revisione generale del piano della sosta, garantendo un più adeguato equilibrio tra posti a pagamento e posti gratuiti.
- Sistemazione interna del cimitero, dei servizi e della viabilità pedonale, per permettere una maggiore viabilità e accessibilità.

## LISSONE CITTA' DEL LAVORO E DELL'ARTIGIANATO

Una città è "in equilibrio" quando le funzioni e le attività che si svolgono al suo interno sono integrate tra loro. Il tessuto di una città brianzola come Lissone, pur dinamico, mantiene la sua identità culturale, sociale e legata alla tradizione solo se le funzioni dell'abitare, produrre, commerciare (in grande e in piccolo), prestare servizi, riescono a svilupparsi in armonia.
Lissone è per storia, tradizione e vocazione un centro produttivo artigianale, industriale e commerciale soprattutto nel settore del legno-mobile-arredamento-design. Proprio per queste caratteristiche a Lissone e solo qui sono nate e si sono affermate nel tempo diverse realtà di spicco, anche a livello istituzionale (Scuola del Mobile, Bibilioteca del Mobile, Museo, Progetto Lissone, Palazzo del Mobile , Fondazione Colore). Ruolo dell'amministrazione comunale è creare le migliori condizioni per l'ordinato ed armonico sviluppo delle imprese, facendosi parte attiva perché questa collaborazione diventi vera e fattiva attraverso:

- Gli Stati Generali sull'economia di Lissone: con il contributo di tutte le parti sociali conoscere lo stato di fatto, le potenzialità e i punti critici del tessuto economico, costruendo poi scenari di crescita e sviluppo a medio e lungo periodo, con un respiro territoriale almeno riferito al territorio dell'intera Provincia.
- Il coordinamento dei rapporti con Progetto Lissone, Fondazione Colore, Palazzo del Mobile, Gruppo Imprese Lissone, Museo di Arte Contemporanea, Biblioteca del Mobile, associazioni di categoria, scuola del mobile (Ipsia Meroni), imprese e professionisti, al fine di promuovere la realtà di Lissone nelle manifestazioni e negli eventi dedicati al settore del legno; sarà anche importante ricercare collaborazioni con enti di ricerca, sperimentazione e formazione.
- La costruzione di una rete di collaborazione tra tutti gli attori del settore per generare un "incubatore tecnologico"
- La costituzione di un "Portale Lissone" per mettere in rete le imprese di tutti i settori per un progetto che sappia comunicare lo straordinario patrimonio imprenditoriale lissonese e rilanciare lo sviluppo economico della città.
- L'interazione con gli enti superiori (Provincia, Regione, eccetera) per proporsi come partecipanti e partner in eventi di scala nazionale ed internazionale (Salone del mobile, Expo 2015, eccetera).
- La ricerca di nuovi bandi di finanziamento europei/regionali destinati alle imprese locali e all'apertura di nuove attività economiche da parte dei giovani e delle donne
- La promozione del terziario avanzato come fonte di qualità del prodotto, del progetto e del processo produttivo e commerciale.
- Le agevolazioni per tutte le nuove imprese nel settore dell'innovazione e della ricerca nel settore dell'Ambiente (Economia verde).

- L'attuazione dei Distretti commerciali, per valorizzare la distribuzione di prossimità come valore sociale e riqualificando l'aspetto di aree strategiche per il commercio allo scopo di renderle accoglienti, ospitali e appetibili.
- La promozione di manifestazioni ed eventi di richiamo (feste, fiere, mercati specializzati) per la città e il territorio circostante, da organizzarsi sia nel centro cittadino che negli altri quartieri studiando, per esempio, la fattibilità di un evento annuale di promozione delle aziende di settore.
- L'attuazione dei contenuti dello "Small Business Act" e dello "Statuto delle imprese" in tema di bandi pubblici e di pagamenti, per consentire alla piccola e media impresa di partecipare allo sviluppo di strutture ed infrastrutture.
- Lo snellimento degli adempimenti burocratici a carico di imprese e lavoratori.
- Disincentivazione della creazione di nuovi centri commerciali di grandi dimensioni e sviluppo di piccoli e medi esercizi di vicinato

## LISSONE CITTA' OCULATA : POLITICHE DI BILANCIO E CONTENIMENTO DELLA SPESA

- .Nella gestione delle uscite occorre evitare la costruzione del bilancio sulla spesa storica, operando una rottura col passato sia per metodo sia in termini di priorità.
- L'ottimizzazione delle risorse di spesa deve passare attraverso la *spending review*, ovvero l'analisi della spesa secondo le esigenze e il programma dell'amministrazione e la sua ricaduta in termini di benefici sui cittadini. Ad esempio si investirà molto di più sulle energie rinnovabili (fotovoltaico e solare termico – pompe di calore per i quali esistono contributi regionali e privati non abbastanza sfruttati), oltre al passaggio a tecnologie che consentano risparmi sui consumi degli edifici pubblici, coinvolgendo anche associazioni e scuole.
- Si opererà anche la revisione di contratti in essere (manutenzioni dei semafori, del verde, della pulizia) ai fini di migliorare il servizio offerto ai cittadini. Per i servizi pubblici svolti da società partecipate Lissone deve giocare un ruolo di primo piano non solo nella nomina di propri rappresentanti, ma anche in termini di indirizzo e controllo dell'attività svolta.
- Le opere pubbliche, realizzate sia per manutenzione, sia a scomputo di oneri di urbanizzazione, devono essere appaltate a imprese specializzate attraverso bandi di gara specifici, secondo la normativa vigente, e al termine devono essere rigorosamente controllate dal Comune.
- Quanto alla gestione delle entrate, l'amministrazione si adopererà per una maggiore equità, ampliando la fascia di esenzione dell'addizionale comunale Irpef come atto di mitigazione dell'impatto dovuto all'incremento dell'addizionale regionale e all'introduzione dell'Imu.
- Si cercheranno poi maggiori interazioni con l'Agenzia delle Entrate per far emergere il sommerso in termini di base imponibile, azione che contrasta in

modo deciso l'evasione fiscale e permette il reperimento di nuove risorse finanziarie per l'Amministrazione.

- Si compirà anche una verifica dello stato dei beneficiari di contributi sociali per far emergere eventuali abusi, garantendo i contributi sociali a chi ne ha veramente bisogno.
- Soltanto dopo un'intensa attività di analisi e monitoraggio delle potenzialità di gettito potranno adottarsi serie politiche tributarie, applicando in concreto il federalismo fiscale. L'azione dell'amministrazione andrà comunque verso la tutela delle classi più deboli (famiglie con disabili, famiglie numerose, persone in difficoltà economiche per disoccupazione, eccetera).
- Riduzione dei compensi degli Amministratori nominati dal comune negli enti (fondazione Agostoni, ASML) e riduzione del numero degli amministratori
- Sviluppo di un sistema di contabilità analitica che permetta il monitoraggio costante del bilancio comunale

## LISSONE CITTA' SICURA

Il concetto di sicurezza non significa solo lotta alla microcriminalità, ma anche attenzione ai fattori che generano il disagio sociale. La nostra azione sarà orientata sia alla comprensione ed eliminazione delle prevalenti cause che generano illegalità, sia a un controllo attento del territorio che renda la cittadinanza più sicura, in stretto raccordo con cittadini e forze dell'ordine (Polizia Locale, Carabinieri). Ecco alcune prospettive verso le quali muoversi:

- Creazione di Centri Civici nei quartieri, promozione e sostegno di Comitati di Quartiere come interlocutori dell'Amministrazione, come risposta alla domanda di partecipazione, come spazio di aggregazione e presa di coscienza delle problematiche civiche.
- Mediazione sociale promossa dal Comune con particolare attenzione a quartieri dove più si manifesta il disagio sociale
- Creare le condizioni affinchè i cittadini utilizzino gli spazi della città per occasioni più diffuse di socializzazione e "presidino" in modo naturale la città (es. aumentare le wi-fi zone, soprattutto in periferia)
- Attivare quando possibile un terzo turno serale della Polizia Municipale o, attraverso convenzione, pattuglie della Protezione civile
- Organizzare corsi antitruffa per anziani e famiglie
- Razionalizzare e aggiornare il sistema di videosorveglianza esistente
- Aumentare l'illuminazione nelle aree pubbliche, tradizionalmente dedicate al ritrovo anche serale
- Creare un tavolo tecnico di sviluppo e coordinamento delle attività per la sicurezza della collettività, composto da Polizia locale, Croce Verde, Protezione civile, Vigili del fuoco

## LISSONE CITTA' DELLA CULTURA

Lissone è una città ricca di risorse culturali e sportive e ricreative. Molte sono le associazioni che operano in questi ambiti. Compito dell'amministrazione è valorizzare l'associazionismo esistente, per un'offerta ampia, continuativa e coordinata. L'attività delle associazioni, siano esse culturali, ricreative e sportive, deve diventare visibile e costituire una proposta per tutti. Le iniziative devono essere quindi inserite in un progetto comune e condiviso.

- Promuovere iniziative culturali coordinate con le programmazioni di enti territoriali, quali la Provincia, beneficiando di opportunità di rete. Organizzare rassegne in collaborazione con scuole, teatri e operatori del settore.
- Sostenere l'Università degli adulti, valorizzando la competenza e la disponibilità dei cittadini lissonesi.
- Promuovere la riscoperta del patrimonio storico del territorio, valorizzando in particolare Villa Reati
- Sostenere l'attività di diffusione della cultura del libro attraverso le iniziative programmate con la Biblioteca Civica verificando la possibilità dell'apertura di sabato e/o domenica sera durante il periodo estivo.
- Promuovere la realizzazione del cinema all'aperto durante l'estate, individuando un luogo pubblico adatto. Realizzare attività culturali e ricreative nei mesi estivi, in raccordo con le associazioni culturali lissonesi
- Fornire spazi adeguati alle associazioni per le loro attività, utilizzando Palazzo Terragni, la sala polifunzionale delle Biblioteca, i Centri Civici di Santa Margherita e Bareggia, Villa Reati, le scuole.
- Destinare un'area espositiva alla realtà artigiana locale del legno e del mobile
- Valorizzare il ruolo del Museo e delle sue attività storiche (Premio Lissone di Pittura e Premio Lissone Design) all'interno del contesto sociale e produttivo di Lissone.